



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Delibera n. 29 del 17/03/2022

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e in particolare l’art. 10, comma 1, l’art. 11, comma 3 e l’art. 17, comma 3;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l’art. 9 comma 1 lettera f);

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 29 marzo 2021, con il quale è stata nominata la Vice Ministra Marina Sereni e le sono state conferite le deleghe, tra cui quella prevista dall’art. 11, comma 3, della legge n. 125 del 2014;

Vista la delibera della Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 34 del 16 settembre 2020, con la quale è stata approvata l’iniziativa di emergenza “Intervento di emergenza ed early recovery nei settori della protezione, sicurezza alimentare e livelihoods, salute e istruzione per il rafforzamento delle capacità di resilienza della popolazione vulnerabile in Siria” (AID 012151/01/6), della durata di 24 mesi e per un importo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

Tenuto conto della mancata assegnazione, a seguito di procedura comparativa, della totalità delle risorse stanziare nell’ambito dell’intervento sopracitato, che ha comportato il determinarsi di un residuo non speso pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);

Tenuto conto delle esigenze umanitarie della Siria, e della particolare necessità di interventi nel settore dell’istruzione nei campi situati nella zona nord orientale del Paese, a cui è possibile rispondere con interventi di emergenza umanitaria secondo l’art. 10 della legge 125/2014;

Considerato che, allo stato attuale, tali attività sono efficacemente realizzate da organismi internazionali e, in particolare, UNICEF (*United Nations Children’s Fund*);

Vista la proposta della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo (DGCS) per il finanziamento del contributo a favore di UNICEF (*United Nations Children's Fund*) per l'iniziativa di emergenza "Garantire servizi educativi e di protezione di qualità per i bambini nel campo di Al Hol e le comunità di origine ad Ar Raqqa" (AID 012580/01/6), della durata di 12 mesi e per un importo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00), formulata dopo aver acquisito la valutazione tecnica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS);

Tenuto conto che si ritiene di utilizzare il residuo non speso pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) attualmente stanziato a valere sull'iniziativa bilaterale AID 012151/01/6, per finanziare il contributo a favore di UNICEF (*United Nations Children's Fund*) per l'iniziativa di cui sopra;

Considerato che per procedere a tale finanziamento è necessario spostare il residuo non speso dell'intervento finanziato con delibera n. 34 del 16 settembre 2020 (AID 012151/01/6) pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) dal canale bilaterale al canale multilaterale;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/BIS/223920 del 24 dicembre 2019 che approva il budget dell'AICS per l'anno 2020;

Tenuto conto della ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziato nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2020 per attività di cooperazione allo sviluppo approvata dal Comitato congiunto con la delibera n. 69 del 31 luglio 2020 e successive modificazioni;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'obiettivo per lo sviluppo sostenibile SDG 4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*);

Delibera

lo spostamento del residuo non speso - pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) - attualmente stanziato sull'iniziativa bilaterale AID 012151/01/6 approvata con delibera n. 34 del 16 settembre 2020 sul canale multilaterale per il finanziamento dell'iniziativa di emergenza della durata di 12 mesi denominata "Garantire servizi educativi e di protezione di qualità per i bambini nel campo di Al Hol e le comunità di origine ad Ar Raqqa" (AID 012580/01/0), per lo stesso importo di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) a favore di UNICEF (*United Nations Children's Fund*).

Tale importo è imputato a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

AID 012580/01/0

La Vice Ministra

Marina Sereni

